

ARMI

ANNO IV - NUMERO 1 - GENNAIO 1998 - Lire 9.000

ARMI

MAGAZINE

LU - MAR MISTRAL cal. 12
PETERS STAHL STANDARD MATCH cal. 40 S&W
SABATTI ROVER 870 cal. 308 W
GAMO MAGNUM cal. 4,5 mm
FAMARS ZEUS cal. 20
PRESSA LEE LOAD MASTER
FUCILI SELF OPENING
COLTELLI: Novità SPYDERCO

Famars Royal

Test:

GLOCK 29 e 30

MUNIZIONI
ARMI
ACCESSORI



Organo Ufficiale
F.I.T.D.S.



Direttore editoriale
Roberto Canali

Direttore responsabile
Filippo Camperio Ciani

In redazione

Vice direttore:

Paolo Tagini

Capo redattore:

Marco Rusconi

Giorgio Brancaglioni

Comitato di direzione

Filippo Camperio Ciani

Paolo Tagini

Emanuele Marcianno

Art director

Erminia Salmeri

Impaginazione

Lucio Focchi

Segreteria

Daniela Salmeri

Consulenti tecnici

Paolo G. Motta

Daniele Gargiuli

Munizioni e ricarica

Gianluca Garolini

Emanuele Colombo

Militaria

Philip A.J.

Tiro a segno

Fabrizio Nicoletta

Tiro a volo

Claudio Veneziani

Tiro dinamico

Roberto Dalla Costa

Collaboratori

Afaso Campogalliani,

Massimo Castiglione,

Jean-Louis Courtois,

Pier Luigi Gallina,

Alex Grumann, Maurizio Maltese,

Piergiorgio Molinari,

Marco E. Nobili

Riccardo Revello, Simone Pillon

Fotografi

Daniele Gargiuli,

Massimiliano Vitasevic

Pubblicità e P.R.

Roberto Canali

Laura Carmignani

SOMMARIO

EDITORIALE

3 Buone nuove

RUBRICHE

8 Lettere

16 Recensioni

19 L'opinione

20 L'intervista

136 Dossier legale

138 L'azienda

140 Magnum Shop

146 Web Guide

148 Soft Air

150 La parola a...

152 Mercatino

154 La Guida
del mercato

167 Spazio armerie

168 Indice prove,
speciali e dossier

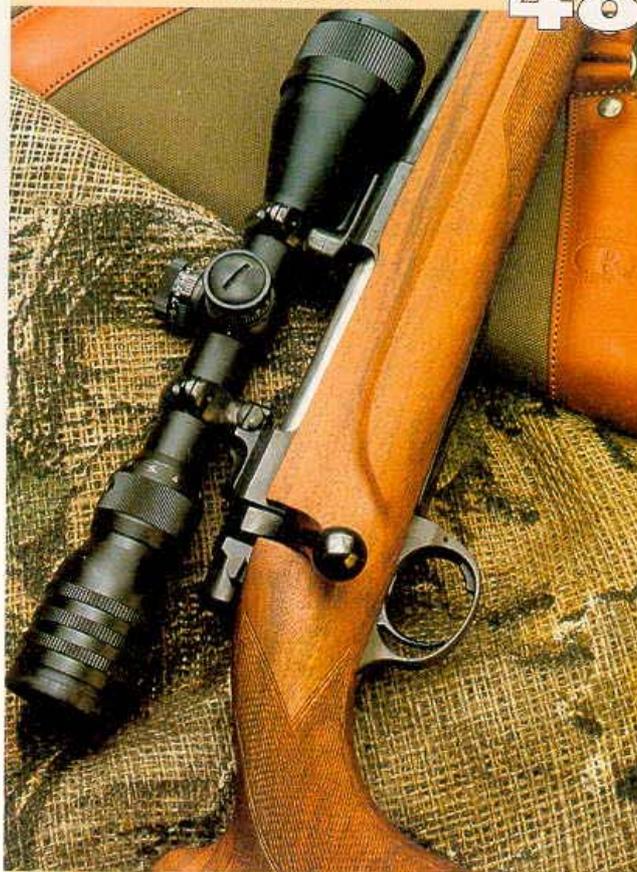


38

La Beretta 3032 Tomcat è una delle semiauto più occultabili presenti sul mercato. E' camerata in calibro 7,65 Browning

Protagonista del nostro Gun Report, il bolt-action Sabatti Rover Custom in calibro 308 Win.

48



PROVE

Pistole

22 Peters Stahl
Standard Match
cal. 40 S&W

26 SAB Competition
cal. 9x21

30 Glock 29 e 30
cal. 10 Auto/45ACP-HP

38 Beretta 3032
Tomcat cal. 7,65 Br.

Fucili da caccia

44 Lu-Mar Mistral
cal. 12

48 Sabatti Rover
870 Custom
cal. 308 Win.

Fucili da tiro

54 El Gamo Magnum
cal. 4,5 mm

Grandi classici

58 Famars Zeus cal. 20

CUSTOM SHOP

64 A. & T. Custom

MANUTENZIONE

68 Colt Officer's

TECNICA

74 I sistemi
self-opening

RICARICA

80 9 mm Italian Style

MUNIZIONI

84 Focchi Gas Check
cal. 9x19

86 Winchester
"Green" cal. 12

ACCESSORI

92 Pressa Lee
Load Master

100 Lo scatto con il
Turbo

102 Progetto armeria

COLTELLI

96 Novità dalla Spyderco

GRIGIO VERDE

107 Il sistema di buffetteria ITLBV

109 Curiosità in grigioverde

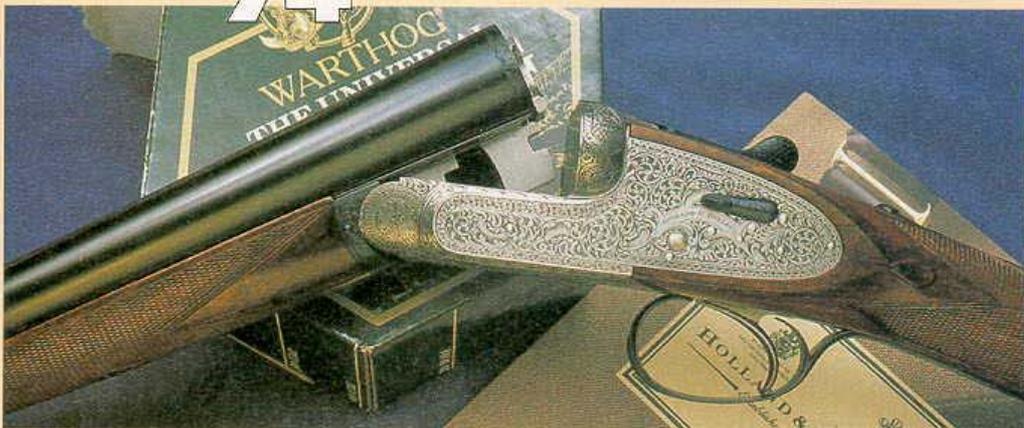
Le due nuove compatte austriache Glock mod. 29 in calibro 10 Auto e 30 in 45 HP-ACP



30

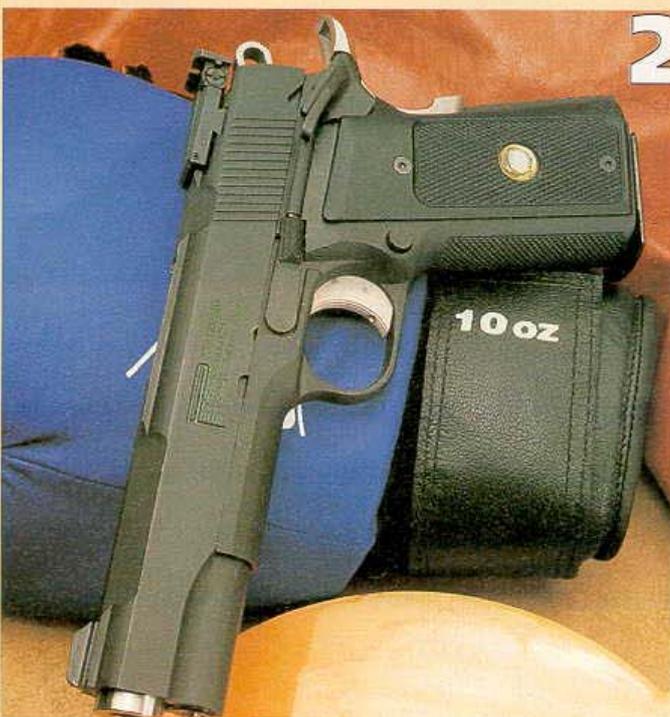
I segreti dei fucili self-opening, come questo splendido Holland & Holland, svelati da Marco E. Nobili

74



22

La nuova bifilare Peters Stahl Standard Match, punto di incontro tra creatività italiana e rigore teutonico



SPAZIO SPORT

Tiro a segno

112 Manuela Morat a denti stretti

Tiro a volo

118 Nove ori peruani

Tiro dinamico

124 Notiziario F.I.T.D.S.

130 European Bianchi Cup

Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità, abbonamenti

Via Monte S. Genesio 31
20158 Milano
Tel. 02/69008406
Fax 02/69006511

Concessionaria Pubblicità per Emilia Romagna - Veneto - Toscana

O.P.S.A. Flavio Fanti
Tel. 0543/494101

Stampa

Seregno SpA
20037 Paderno Dugnano

Distributore

Arnoldo Mondadori Editore SpA
20090 Segrate (MI)

Abbonamenti

Italia £ 99.000
Estero £ 155.000

Arretrati

Italia £ 18.000
Estero £ 22.000

Spedizione in abbonamento postale comma 34 - art. 2
L. 549/95 - Milano

Registrazione del Tribunale di Milano N° 435 del 6-7-96.

Copyright by C.A.F.F. srl
Proprietà letteraria e artistica riservata

La tiratura del n° 1 di ARMI Magazine è stata di 49.300 copie



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Beretta mod. 3032 Tomcat cal. 7,65 Browning

Dopo una lunga attesa è finalmente arrivata nelle nostre armerie la più americana delle semiauto gardonesi. Il suo impiego principale è il porto difensivo

di Paolo Fontana

La prima volta che abbiamo visto la Beretta modello Tomcat è stato nel 1996 all'IWA di Norimberga. Si trattava di un prototipo che recava sul carrello la scritta "Made in Italy". In realtà la produzione di serie è oggi realizzata negli stabilimenti Beretta degli Stati Uniti, dove

la Tomcat è disponibile al pubblico dal settembre 1996.

Dai primi di novembre 1997 (un anno dopo) la pistola è finalmente disponibile anche per il mercato italiano, ad un prezzo avvertibilmente maggiore rispetto agli USA. Bisogna considerare infatti che pur recando il prestigioso logo della Casa gardonese, la Tomcat è a tutti gli effetti un'arma di importazione e i costi di tra-

sporto dal Nuovo Mondo all'Italia incidono sul suo prezzo di vendita in modo sensibile.

La Tomcat viene consegnata in una scatola di plastica, priva tuttavia del consueto caricatore di scorta. Come le precedenti versioni modello 950, 20 e mod. 21 funziona con la chiusura a massa ed ha la particolarità della canna basculante verso l'alto e della mancanza dell'estrattore.



A fianco: il lato sinistro della Tomcat, sul quale sono raggruppati tutti i comandi. Si noti la piccola leva della sicura e il pulsante di sgancio del caricatore situato sul pannello della guancetta. Sul fusto si trova anche la leva di basculaggio della canna

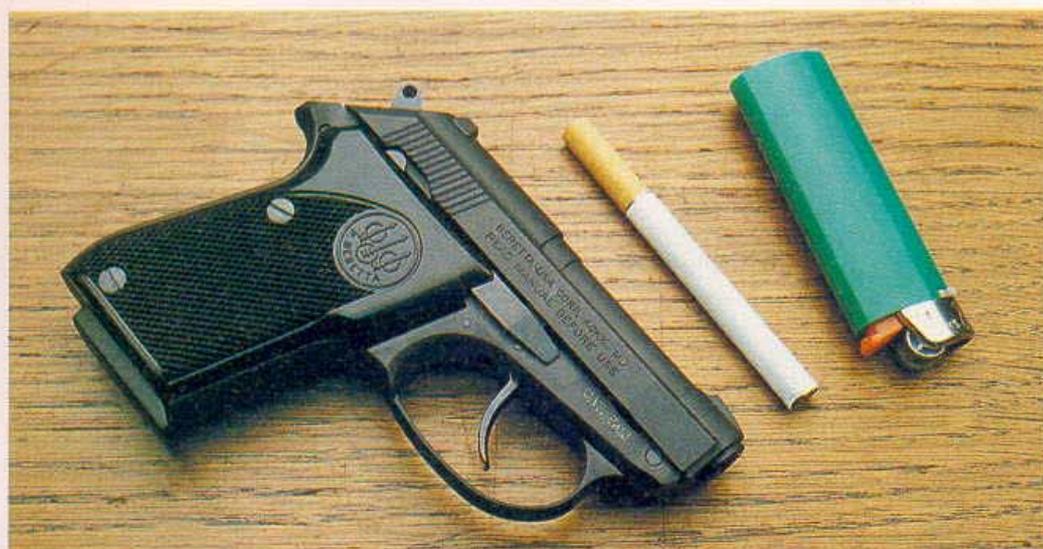
Sopra: il lato destro è il massimo dell'essenzialità: l'unica parte sporgente è costituita dalla barra di scatto esterna nella tradizione Beretta



3032 TOMCAT-32 AUTO MADE IN USA

DAA094062





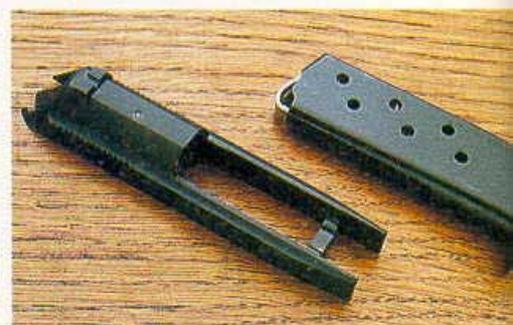
A sinistra: le dimensioni della Tomcat appaiono evidenti paragonandola ad oggetti conosciuti. Esistono pistole più piccole, ma la compattezza dell'arma va considerata straordinaria in rapporto alla sua ottima impugnabilità

Sotto: un dettaglio del carrello e del caricatore dalla capienza di sette cartucce calibro 7,65 Browning

ORGANIZZAZIONE MECCANICA

La 3032 Tomcat è una pistola semiautomatica con chiusura a massa, dotata di canna basculante (agendo sulla levetta posta sul lato sinistro dell'arma vicino al grilletto la canna bascula verso l'alto). La particolare architettura dell'arma consente quindi di inserire un colpo supplementare in canna senza dovere armare manualmente il carrello. Si tratta di una soluzione piuttosto insolita, già impiegata dal modello 86 che condivideva con la Tomcat anche un'altra caratteristica: è priva dell'estrattore. Tale mancanza è una precisa scelta di progetto già ampiamente collaudata sulle precedenti versioni. L'arma funziona perfettamente con munizionamento ogivale (round nose) e l'espulsione dei bossoli spenti è decisa con proiezione degli stessi dalla parte destra dell'arma. Il cane è dotato di mezza monta; lo scatto è

molto buono sia in singola che in doppia azione. Unico neo rilevato è dato dal fatto che agendo sul grilletto nella parte terminale della corsa si va ad appoggiare il dito indice sulla parte posteriore del ponticello e si ha una strana sensazione sul dito stesso in quanto si pensa di essere arrivati a fondo corsa ma il cane non si è sganciato. La finitura dell'arma sia interna che esterna è buona ed anche il caricatore (made in Italy) è ben eseguito. Particolare il pulsante di sgancio del caricatore (lato sinistro dell'impugnatura) senz'altro non disegnato per un cambio rapido dello stesso (visto tra l'altro che non viene fornito di serie e deve essere acquistato a parte); tale pulsante è comunque identico ai vecchi modelli 950 e 20. Evidentemente il pragmatismo americano si è fatto sentire anche su questa pistola "italoamericana". Infatti negli Stares molte com-



patte da difesa e "backup" vengono commercializzate prive del caricatore di scorta nella convinzione (esatta o meno che sia, questa non è la sede per discuterne) che in caso di conflitto a fuoco per difesa non vengano mai tirati più di due-tre colpi e che quindi il caricatore di scorta sia superfluo. Chi ne sentisse assolutamente il bisogno potrà comunque acquistarne uno di scorta. La leva della sicura è di facile azionamento pur essendo di ridotte dimensioni ed agisce sul grilletto e sul carrello. Gli organi di mira sono ben eseguiti; l'esemplare da noi provato sparava a circa 15 cm in basso e verso sinistra

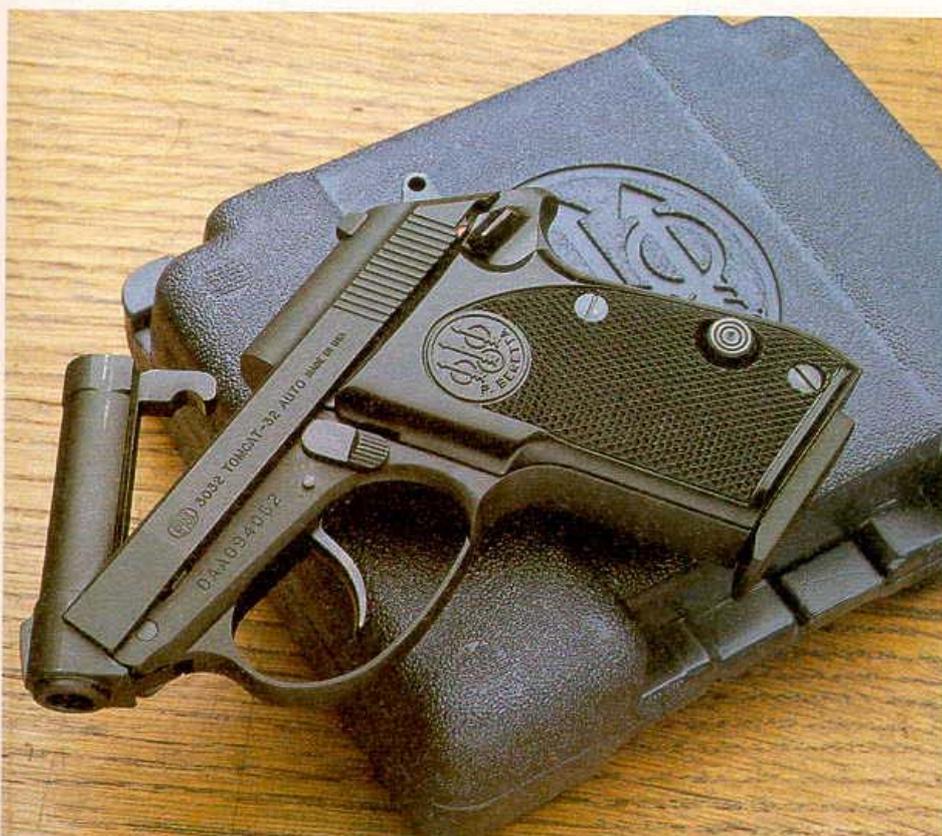
Il mirino è ricavato direttamente dal materiale della canna ed è situato su una sorta di anello





Sopra: la Tomcat ritratta accanto a un'altra arma pensata per il porto dissimulato: il revolver S&W317 AirLite calibro 22 Long Rifle

Sotto: la canna della Tomcat in apertura. Sotto la camera di scoppio è visibile il tenone di chiusura



rispetto al punto mirato alla distanza di 10 metri (vedasi foto rosate allegate). Solo con il munizionamento THV abbiamo ottenuto una perfetta coincidenza tra punto mirato e punto di impatto.

SMONTAGGIO

Lo smontaggio per la manutenzione ordinaria è molto semplice. Basta togliere il caricatore, basculare completamente la canna verso l'alto assicurandoci che non ci sia un proiettile in camera, armare il cane, quindi estrarre il carello verso l'alto. Difficile immaginare un'operazione più veloce e funzionale. Ulteriori smontaggi per la normale manutenzione non sono necessari. Per rimontare l'arma è sufficiente seguire la procedura inversa.

IMPIEGO PRATICO

Pur essendo di ridotte dimensioni la Tomcat è molto maneggevole e si impugna bene, la sua portabilità è ottima anche in abiti estivi (si può infilare direttamente nella tasca dei calzoni) e non richiede necessariamente l'uso di una fondina. Nell'esemplare da noi provato il fun-



A fianco: la tacca di mira è applicata al carrello con un incastro a coda di rondine e può essere registrata lateralmente

Sotto: la Tomcat in smontaggio di campagna

Nella pagina a destra, al centro: la Tomcat fotografata accanto alla sua confezione. Sembra quasi un'arma giocattolo ma in realtà il suo carattere non è da sottovalutare

Nella pagina a destra, in alto: l'evoluzione dei modelli da difesa Beretta: da destra a sinistra e dal basso all'alto: mod. 418 cal. 6,35, mod. 950 cal. 6,35, mod. 20 cal. 6,35, mod. Tomcat cal. 7,65, mod. Roma cal. 7,65, mod. 70 cal. 7,65

zionamento con palle round nose si è mostrato ineccepibile; lo stesso non si può dire per i proiettili hollow point, che durante le nostre prove hanno creato un paio di impuntamenti sul cielo della camera di scoppio. Ammettendo che l'inconveniente possa riguardare anche altri esemplari (noi ne abbiamo provato solo uno e quindi nulla ci può indurre a pensarlo), resta il fatto che

la nostra legislazione attuale vieta l'uso per difesa personale di tali proiettili, quindi ciò non costituisce un problema.

La velocità di ripetizione dei colpi è molto elevata, e a parte il problema della corsa del grilletto già descritto veri difetti per ora non ne riscontriamo. Qualche persona sarà del parere che il calibro 7,65 Browning sia un po' "anemico" per dife-

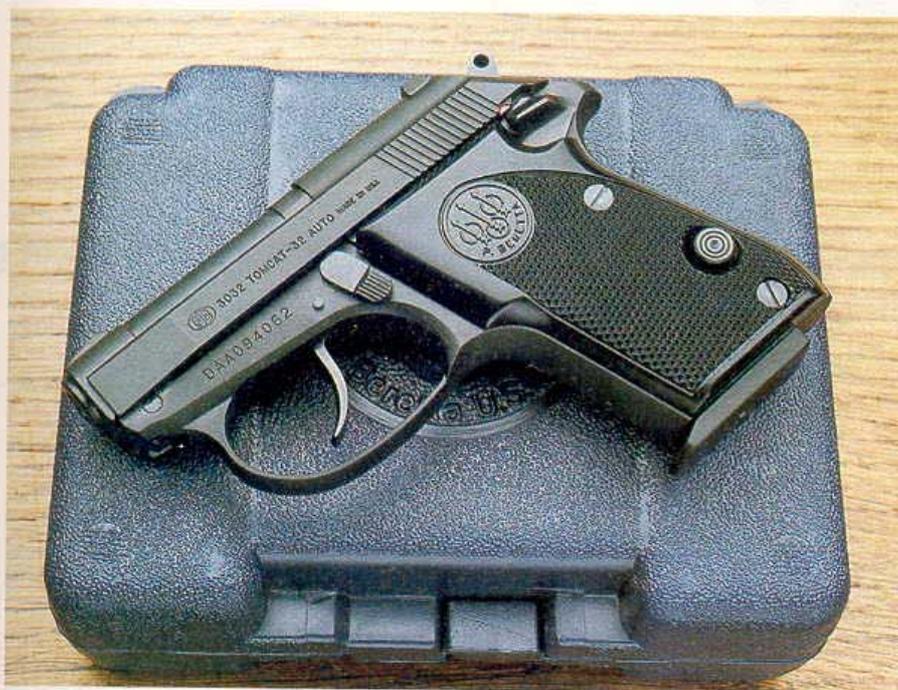
sa. Se però andiamo a vedere le varie valutazioni statunitensi estrapolando solo le palle round nose, vedremo che dal calibro 7,65 Browning al cal. 45 hanno tutte un range di "One Shot Stop" intorno al 50-60%. Noi lo riteniamo quindi una scelta azzeccata su un'arma come la nuova Beretta, dal momento che la compattezza dell'arma in rapporto alla sua potenza è davvero elevata.



LE RICARICHE IMPIEGATE

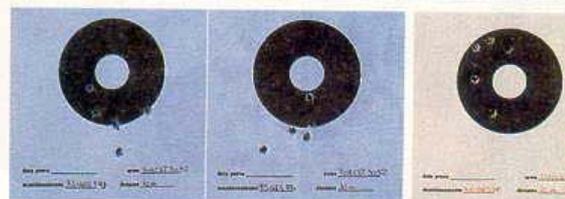
Per le nostre prove sono state impiegate munizioni ricaricate in tre differenti allestimenti

1. palla 60 grs HP con polvere W231 grs 2,9= 5 colpi V° media 295 m/s con SD 4 pari a kgm 17,25
2. palla FMJ RN 73 grs con polvere W231 grs 2,6= 5 colpi V° media 259 m/s con SD 6 pari a kgm 16,17
3. palla in piombo RN da 75 grs con polvere W231 grs 2,4= 5 colpi V° media 230 m/s con SD 7 pari a kgm 13,10



IN SINTESI

Costruttore:	Beretta USA, Accokeek, Maryland, USA
Tipologia:	pistola semiautomatica
Calibro:	7,65 Br. (.32 Auto)
Modello:	3032 Tomcat
Lunghezza totale:	125 mm
Lunghezza canna:	61 mm
Peso:	420 grammi
Spessore:	28 mm
Altezza:	99 mm
Organizzazione meccanica:	scatto a singola e doppia azione, percussione indiretta con cane esterno a leva sul fusto che blocca il cane e il carrello; cane dotato di mezza monta
Sicura:	tacca di mira fissa e mirino, privi di riferimenti per il tiro in scarse condizioni di luce
Mire:	monofilare da 7 colpi
Caricatore:	circa 680.000 lire
Prezzo di listino:	



Qui sopra: rosate ottenute a 10 metri a braccio sciolto, tiro lento mirato. Le palle impiegate sono descritte sul tabellone e si riferiscono alle ricariche citate nel testo

PROVA PRATICA

Durante la prova pratica sono stati esplosi 100 colpi, 50 con palle RN in piombo e camiciate e 50 con palle hollow point; il funzionamento si è dimostrato impeccabile con le palle Round Nose; con palle Hollow Point si sono verificati due inceppamenti dovuti a mancata cameratura del proiettile per impuntamento dello stesso sulla rampa di alimentazione. La percussione è sempre stata potente e centrata. Bossoli di risulta con deformazioni della norma.

CONCLUSIONI

Pro = valida arma da difesa personale, di ridotte dimensioni ma con calibro sufficiente. Risulta ben dissimulabile anche con abiti estivi, di pronto utilizzo e con una velocità di ripetizione dei colpi molto elevata. Contro = prezzo mediamente elevato, considerato soprattutto rispetto al mercato USA. Inoltre ci è parsa un po' troppo lunga la corsa del grilletto, che a fondo corsa va quasi a toccare il fusto. Potrebbe essere rivista in modo ergonomicamente più corretto.